

1016 in età di cinquant'anni dopo quasi trentotto di regno. Una giusta idea del suo regnare ci vien porta da un antico storico con queste parole: *Ejus vitae cursus saevus in principio, miser in medio, turpis in exitu asseritur*. Ethelredo II aveva sposata; 1.º Elgive, da cui ebbe Edmondo, Aldelstan, morto giovine, ed Edwi, con tre figlie, Edgive, Edgitha e Egwine; 2.º nel 1002 Emma, figlia di Riccardo I, duca di Normandia, morta verso la fine di novembre 1016. Da tale matrimonio uscirono due figli, Alfredo ed Eduardo, ed una figlia di nome Goda, maritata a Dreux conte del Vexin, poscia ad Eustachio II conte di Boulogne. Ethelredo ebbe pure un figlio naturale.

Sotto il regno di Ethelredo II non si apponeva pur anche verun suggello nei diplomi d'Inghilterra, *nondum utebantur sigillis in Anglia*, dice la cronica di Burton, *ad an.* 1004.

EDMONDO II,

detto COSTA di FERRO.

L'anno 1016 EDMONDO, figlio di Ethelredo e di Edgive, la cui forza prodigiosa lo fece cognominare *Costa di Ferro*, fu acclamato re in

tà dell'Inghilterra, val dire; della Mercia, del Northumberland e dell'Estantlia. Edmondo essendo stato assassinato l'anno 1017, Canuto s'impadronì dell'altra metà del regno a pregiudizio dei due figli di Edmondo da lui mandati in Danimarca per porli, a quanto fu detto, a morte col pretesto di farli viaggiare; ma quegli che aveva la custodia de' due principi, mosso a compassione li condusse in Isvezia, donde quel re li spedì nell'Ungheria. L'anno stesso Canuto volendo trarre al suo partito Riccardo II, duca di Normandia, presso cui eransi rifugiati Alfredo ed Eduardo, figli di Ethelredo II, gli chiese in moglie Emma, vedova di Ethelredo II, e gli offrì per lui stesso Estrithe, una delle sue sorelle: i due matrimoni furono aggradi e festeggiati. Canuto vedendo tranquilla l'Inghilterra, ripassò in Danimarca l'anno 1019 ove mosse guerra con lieto evento contra i Vandali, dopo di che fece ritorno alla sua isola.

Era allora pratica divota di recarsi in Roma a visitare il sepolcro degli Apostoli come osserva Thoiras. Canuto fece un tale pellegrinaggio l'anno 1027 e il 26 marzo giorno di Pasqua intervenne all'incoronazione dell'imperatore Corrado. Al